

Ci saranno quattro atleti veneziani a rappresentare l'Italia alla 6. prova di Coppa del Mondo di ciclocross in programma domenica 5 gennaio all'Ippodromo delle Capannelle, a Roma, e valida per il 4. Trofeo dedicato alla Memoria di Romano Scotti, papà del Ct della nazionale, Fausto. Si tratta di Luca Andreatta (Libertas Scorzè), Nadir Colledani (id), Giovanna Michieletto (id) e di Enrico Franzoi (Selle Italia

CICLOCROSS

Quattro veneziani alla Coppa del Mondo

Guerciotti Elite). La compagine azzurra sarà diretta dallo stesso Scotti che si avvarrà della collaborazione tecnica di Luigi Bielli. La competizione farà da gustoso antipasto al prestigioso Gran Premio Cartoveneta, giunto alla 40. edizione, che si svolgerà a Scorzè il 19 gennaio. La manifestazione,

messa a punto dal Centro Sportivo Libertas con la regia di Mario Pollon (presidente del Centro Sportivo), Danilo (responsabile del settore ciclismo) e di Igino Michieletto (consigliere della Federciclismo) assegnerà i titoli provinciali di Venezia e concluderà il Trofeo Triveneto. (F.Cop.)



Una gara di ciclocross (archivio)

Calcio Eccellenza Finale di Coppa

Si disputerà allo stadio Comunale di Mirano, domenica 5 gennaio (alle ore 14.30), la finale della Coppa Italia di Eccellenza tra la Liventina Gorghense (che ha eliminato la Calvi Noale) e l'Arzignano Chiampo. (m. del.)

CICLISMO Atleti e dirigenti in festa: 3 titoli italiani, 4 regionali e 3 provinciali accompagnati da 26 vittorie

«Unione ciclistica Mirano, 2013 anno straordinario»

Francesco Coppola

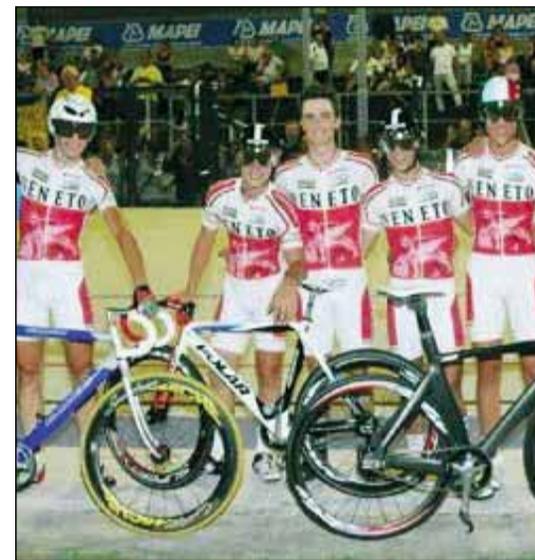
MIRANO

Tre titoli italiani, 4 regionali e 3 provinciali accompagnati da 26 vittorie. È il bilancio della sensazionale stagione dell'Unione Ciclistica Mirano che al Burchiello ha festeggiato gli atleti, i tecnici ed i dirigenti a conclusione di un'annata che è andata al di là di ogni più rosea previsione. È stata una manifestazione che è vissuta su alcuni momenti di commozione soprattutto nel ricordo del compianto segretario del club bianconero, Luigi Cassella ma anche quando sono stati premiati i corridori - Andrea Zorzetto, Andrea Tasca, Stefano Grassi, Luca Fascinato ed Alessio Facchinato - che passando nella categoria superiore saranno costretti a lasciare il team nel quale hanno militato da giovanissimi. I ragazzi, tra le lacrime (soprattutto Zorzetto), hanno a lungo abbracciato i loro direttori sportivi ed il presidente quasi non volendosi rassegnare al quel forzato cambiamento di casacca. Durante la cerimonia, condotta dal presidente Mario Bustreo e alla quale hanno partecipato il componente Caf della Fci, Enzo Conte, il presidente della Fci del Veneto, Raffaele Carlesso nonché quello di Venezia, Gianpietro Bonato e il vice Sandro Bettuolo, il sindaco e l'assessore allo sport di Mirano, Maria Rosa Pavenello e Cristian Zara, sono stati premiati gli sponsor Marino Toniolo, Sandro Chinello, Michela Zorzetto, Simone Fraccaro e Maurizio Canzi. La manifestazione è stata anche l'occasione per conoscere i nuovi

corridori che dalla prossima stagione indosseranno la maglia dell'Uc Mirano e le composizioni delle nuove squadre guidate dai tecnici Marino Bettuolo, Nicola ed Otello Pennazzato, Emilio Favaretto, Sandro Bettuolo, Oscar Giacomello Rudy Boaga, Alberto e Claudio Bertoldo e da Gianfranco Cazzin. Fiore all'occhiello del team di Mirano nel 2013 sono state le tre maglie tricolori conquistate dallo stesso Zorzetto (keirin e velocità a squadre) e da Leonardo Marchiori (velocità a squadre) che hanno portato a 17 il numero dei titoli italiani vinti dal club negli ultimi 5 anni. «Il 2013 è stato un anno straordinario sotto tutti i punti di vista - ha detto Paolo Bustreo - che

ci lascia tantissimi bei ricordi. L'unica amarezza è vedere andare via i nostri 5 atleti che per noi sono come figli e che seguiremo anche nelle altre squadre così come abbiamo fatto per tutti gli altri. I nostri ragazzi non li abbandoniamo mai e lo dimostrano i tanti campioni del passato che oggi fanno parte del nostro gruppo. Pur dietro le quinte gli saremo vicini. In tutti questi anni di mia presidenza un gruppo di atleti così bravo ed educato non lo ho mai incontrato». È toccato poi a Fabrizio Salvato, capogruppo del settore cicloturistico, premiare i componenti la squadra.

© riproduzione riservata



VINCENTI

La squadra che ha partecipato ai campionati italiani giovanili su pista. Tra loro Zorzetto

Il presidente:
«Mai incontrato
un gruppo
di atleti così»

Pattinaggio, Portogruaro a caccia del bis mondiale

Novità in arrivo per la società: in pista una formazione per la categoria Quartetti Divisione Nazionale

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

Campionesse del mondo in carica nei Piccoli Gruppi, le ragazze del Pattinaggio Artistico Divisione Portogruaro sono al lavoro per gettare le basi di quella che, negli obiettivi di tutti, dovrà essere un'altra cavalcata mondiale. C'è qualche novità nei programmi 2014. Accanto ai collaudati Jeunesse e Piccolo Gruppo, rispettivamente allenati da Martina Sottosanti e Marco Fortunato, il primo, da Roberto Callegher e Benetta Martini, il secondo, per la prima volta sarà presentata in pista anche una formazione che parteciperà alla categoria Quartetti Divisione Nazionale, nello specifico seguita da Lara e Mara Delle



CAMPIONESSE Le pattinatrici di Portogruaro

Vedove. «Questa del quartetto sarà un'esperienza del tutto nuova - spiega il direttore tecnico Roberto Callegher - i numeri che abbiamo raggiunto in Società, compreso quello dei tecnici formati in casa, adesso ci consentono di misurarci coltivando obiettivi di rilievo, anche in questo tipo di prova». Novità anche sul fronte del gruppo che a novembre ha vinto l'oro mondiale. «Lo intengeremo passando da otto a dodici elementi, pescando dal gruppo più giovane. Il livello tecnico lo permette». Per ognuno dei tre gruppi sono in fase di allestimento programmi accattivanti, capaci d'incantare ancora una volta le giurie italiane, continentali e mondiali. «Questa è la fase più importante del nostro lavoro. Noi allenatori - ha sottolineato Callegher - portiamo le nostre idee in materia di soggetto. Quindi, si tratta di andare a perfezionare coreografie e musiche seguendo un percorso già collaudato e vincente, il quale si avvale dell'esperienza di alcuni collaboratori esterni». I contenuti dei programmi sono tenuti gelosamente nascosti sino quando scenderanno in pista ai prossimi Campionati Regionali, direttamente organizzati dal Pattinaggio Artistico Portogruaro, in programma dal 6 all'8 febbraio al palasport di Caorle. «È normale pretattica. Anche nel nostro sport è importante non dare alcun tipo di vantaggio agli avversari. Stiamo proseguendo con la rifinitura per arrivare pronti e concentrati all'appuntamento in questione. Per noi sarà una prima verifica generale, in vista di traguardi ben più prestigiosi».

© riproduzione riservata

ASSOCIAZIONE IN FESTA

Alessandro Popaiz cronometrista dell'anno

Per l'Associazione Cronometristi della Provincia di Venezia (Ficr) il 2013 è stato sensazionale e ricco di soddisfazioni. Un'annata che ha dato un'autentica svolta al settore della Grafica Telesiva e ha permesso al gruppo di continuare ad essere ai vertici della Federazione. A rilevarlo è stato il mitico Pino Berton, lo storico presidente della Ficr lagunare in occasione della Festa del Cronometrista svoltasi al Ristorante "La Cicala" a Cappelletta di Noale.

Alla manifestazione dell'8 dicembre (data da sempre particolarmente cara ai cronometristi lagunari) sono intervenuti, tra gli altri, Maurizio Raniolo e Fernando Naroli, rispettivamente consiglieri nazionali della Ficr e della Fihp, Giuliano Menestrina e Piero Bordini, presidenti della Ficr di Trento e di Treviso, Aldo Zanetti, responsabile per il Veneto del triathlon e organizzatore della Maratona di Treviso, Renzo De Antonia delegato del Coni di Vene-

zia, Giovanni Martignon, del pattinaggio corsa, Natale Scalise, presidente veneziano della Fihp e Vinicio Blasi della Microgate (l'azienda che fornisce le sofisticate apparecchiature per il cronometraggio) e «senza loro - è stato rilevato - probabilmente la nostra associazione non sarebbe all'avanguardia in Italia e all'estero. Per l'occasione è stato assegnato l'ambito premio "Cronometrista dell'Anno" ad Alessandro Popaiz. (F.Cop.)